

# PerryRaduno 2015

**“Raduno”, una parola magica che indica qualcosa di bello, di socializzante. Ci sono però dei prefissi che suonano bene (“AudioRaduno”, il capostipite) e quelli che hanno assunto un significato ormai mitico tra gli appassionati...**

**L'**AudioRaduno ha fatto la storia del car hi-fi italiano. Da lì sono nati tanti altri “qualcosa-raduno”, piccoli e grandi, ricchi o sfigati. Qualcuno affascinante, altri poco meno che meteore. Ma ce n'è uno, uno in particolare, che sta assumendo un ruolo inedito nel panorama delle manifestazioni car hi-fi.

Di mezzo c'è Perry, al secolo Mauro Cauli, genuino personaggio della bassa emiliana, ricco di voglia di fare e di stare in compagnia, da sempre al centro della parte conviviale degli incontri tra i personaggi più o meno improbabili del car audio nazionale e anima dell'AudioRaduno, sì, proprio quello storico di cui sopra, in cui si prodigava con impianti hi-fi, grande suono ma anche formaggio grana e bottiglie di vino per tutti i gusti.

Perry, ovvero Mauro (Perry Hi-Fi Car è il nome del suo centro d'installazione, ma come capita spesso il nome del personaggio si lega a quello del centro, come “Mauro Drive In”, “Giorgio Freesound”, per non parlare di “Mister Stereus” o “Bolo”), è un Signor Professionista. Un installatore che opera da molti anni in provincia di Reggio Emilia, una delle zone “storiche” del car audio nazionale, un imprenditore, un grande tecnico che ha dalla sua il fatto di avere un grande orecchio ed una grande modestia. Ma ha anche tanta voglia di stare tra amici e, in un momento di “magra”, quando l'AudioRaduno stava scemando, e le occasioni per accogliere impianti di un certo pregio e personaggi tra i più eccentrici del mondo del car audio nazionale erano ridotte al lumicino, ha voluto creare un'occasione. A casa sua, invitando “qualche”



Normalmente questo spazio è la zona “installazione” di Perry Hi-Fi Car, trasformata per l'occasione in zona di incontro, segreteria delle competizioni, bar e punto di riferimento della giornata.

amico. Ovviamente l'ha chiamata “PerryRaduno” e ovviamente chi ha partecipato ne ha raccontate delle belle...

## PerryRaduno 2015

E così, edizione dopo edizione, arriviamo al PerryRaduno 2015. Dopo qualche coincidenza negativa con il General Meeting di EISA, quest'anno ho avuto l'onore di partecipare a questo evento dopo tanto tempo.

Da osservatore, naturalmente. Interessato, certo. Ma indipendente. Ciò è valso per la prima mezz'ora del giorno antecedente l'appuntamento. Ho subito capito che la situazione era tutt'altro che ufficiale. Atmosfera distesa, grande armonia, un evento come non se ne vedo-



Nel frattempo, in quella che solitamente è la sala d'ascolto di cui il centro di installazione è dotato (e l'unico ambiente con l'aria condizionata accessibile), si sono succedute demo a cura di Ivan Locci, importatore per l'Italia dei prodotti Audio Wave. Ospite gradito, il Patron della casa inglese, Grant Hanan.



Due gare diverse, due responsabili diversi. Fianco a fianco, magari scambiandosi penne e materiali. Anche questo è PerryRaduno.



Per non parlare degli installatori. I più “pesanti” nomi del car audio italiano erano presenti in zona, alcuni con qualche auto, altri semplicemente per passare una giornata al fianco di amici e colleghi. In un clima molto disteso, naturalmente...



*Impianti ed ancora impianti. Ecco lo "storico" bagagliaio della vettura di Gaetano Mallardo, con amplificatori che hanno fatto la storia del Car Audio italiano e non solo... Un impianto che vale sempre la pena di ascoltare.*



*Una tripletta di Monolithic nel bagagliaio della BMW 328x realizzata a cura di Audio Future. Aspirante alla rubrica Dream Cars?*



*La Golf 4 di Roberto Marongiu ha dimostrato un incredibile livello di raffinatezza nelle lavorazioni. Ma anche soluzioni alquanto originali. A partire dal 20 centimetri AD in portiera in un volume accordato in reflex, al due vie a cruscotto, ad un bagagliaio semplicemente straordinario.*



*Una infilata di amplificatori Bewith che però passa in qualche modo in secondo piano a fronte della particolarità del cablaggio in aria Mikado e portafusibili realizzato da AudioMax.*



*La presenza di Audio Wave non è passata inosservata neanche nelle auto. Basta guardare questa spettacolare Alfa Romeo.*

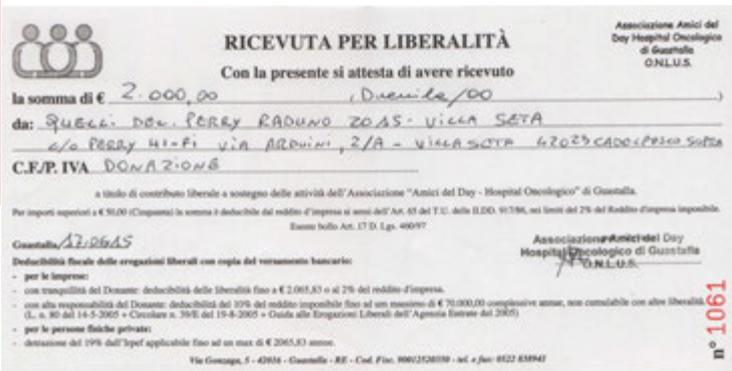


*Lo scenografico bagagliaio della Mégane Coach di Music Empire: molto curata la parte di alimentazione dei due finali Brax Matrix.*

no da nessun'altra parte del mondo. E sono stato coinvolto in pieno. Uno spazio davanti al centro di installazione che dava verso l'aperta campagna poteva contenere qualche decina di auto. Altre hanno trovato posto intorno all'edificio. E per questo le iscrizioni sono state limitate. Un grande spazio dedicato a tavoli e panche ed una cucina da campo

in cui rinomati cuochi (già visti alle finali europee) e volenterosi familiari hanno dato da mangiare ad un nugolo di straordinari personaggi, cuore pulsante del car hi-fi italiano. Stabilito un ragionevole contributo per i pasti da parte di ognuno, dimensionate le scorte, si è passati a radunare frigoriferi nei quali sono state poste tante, ma tante birre e soft drink. Anche in

questo caso le bevande erano messe a disposizione dietro un piccolo "obolo" da conferire in una scatola giusta fuori il frigo. Per pagare corrente e materia prima. E l'avanzato (minuziosamente rendicontato su apposita pagina facebook), insieme ad una "raccolta fondi" che ha movimentato un dopocena già "caldo" per la finale di Champions League con prota-



La ricevuta del versamento di ben 2.000 euro fatta a nome del PerryRaduno all'Associazione Amici del Day Hospital Oncologico di Guastalla, frutto degli "oboli" per le bevute e della raccolta fondi con prodotti offerti dalle aziende sponsor.

gonista la Juventus, e in cui ogni azienda che ha partecipato ha offerto un piccolo gadget, è stato donato all'Associazione Amici del Day Hospital Oncologico di Guastalla (RE).

## Il raduno

Difficile raccontare l'atmosfera di questo evento. Le auto ed i loro proprietari all'esterno hanno vissuto la prima vera giornata di calura estiva, solo in parte mitigata dalle bevande di cui sopra. All'interno del centro di installazione, la segreteria per le due competizioni ospitate dal PerryRaduno, a cura di EASCA e di EMMA e delle rispettive organizzazioni che non solo si sono date una mano conducendo le gare con la solita accurata professionalità, ma hanno partecipato attivamente all'evento anche dal punto di vista goliardico, non appena hanno concluso la loro parte "ufficiale". Nel piano rialzato del centro di installazione, nella saletta d'ascolto, un evento nell'evento:

la presenza di Grant Hanan della Audio Wave e dei suoi amplificatori "eso", con dimostrazione a cura di Ivan Locci. La cordialità, la complicità, la passione comune ha contagiato un po' tutti, nonostante la sorpresa del gran caldo. Molti sono intervenuti anche senza auto, per salutare il piccolo mondo dei superappassionati che del PerryRaduno ha fatto il "suo" evento.

## Le auto: conferme e sorprese

Però me l'aspettavo. Il PerryRaduno è da sempre il raduno di quegli appassionati che vanno oltre le righe, degli "estremi", degli intenditori del buon suono in auto per eccellenza. Qualcuno con la sua vettura da competizione, qualcuno reduce da finali continentali ed anche con grandi piazzamenti. Qualcuno con il suo impianto meno "competitivo" ma altrettanto vissuto. Tutti però con una passione smodata, con una cura straordinaria della propria macchina ed un livello delle realizzazioni, tutte volte al "Sound Quality", ovvero all'ascolto di qualità in auto, incredibilmente evoluto. Alcune delle migliori realizzazioni che sono attualmente in Italia erano presenti in questo raduno ed è stata l'occasione per ascoltarle. E come molti appassionati, frequentatori di gruppi e di forum in rete non hanno voluto mancare di fare un "giro" tra questi impianti, molti rappresentanti aziendali sono stati visti aggirarsi tra le auto per rendersi conto di persona del tipo di manifestazione, indipendente, quasi anarchica dal punto di vista della presenza, fatta da appassionati per appassionati.

## PerryRaduno: un'esperienza agiata

Per un appassionato di buon suono in auto, il PerryRaduno è un evento unico nel suo genere. Tante auto, un'ottantina circa, si sono ritrovate quasi... spontaneamente in un paesino della bassa, circondate da un affetto e da un entusiasmo unico nel suo genere. Auto estreme, certo, che non rappresentano il "mercato", certo, ma che tanto fanno bene alla passione che muove questo nostro mondo, almeno nella sua parte



Elegante, raffinato e, quando coperto, particolarmente anonimo il due vie a sportello con componenti Focal di Endrio Perrotta.



Se si passa la giornata su un mezzo da lavoro, quale miglior occasione per ascoltare musica al massimo livello possibile? Senza inserire neanche una vite nel vano carico posteriore, questo Fiat Doblò ospita un impianto basato su Bewith Accurate, Mosconi Classe A, Pioneer P99 e sub JL Audio W6 da 10 pollici. Tutto in abitacolo!

più "sentita". E a Mauro, volevo dire Perry, un grande applauso per aver colto questa incredibile opportunità che, suo malgrado, sta diventando importante. E nonostante le difficoltà di un evento che cresce ogni anno di più, una raccomandazione: tieni duro e... non vendere il "brand" del PerryRaduno ai cinesi, come hai minacciato nei momenti di massima stanchezza. Almeno per un po'...

**Rocco Patriarca**



Foto ricordo: PerryFratello, PerryMamma e PerryPerry, "incorniciati" a tributo del grande successo della manifestazione...